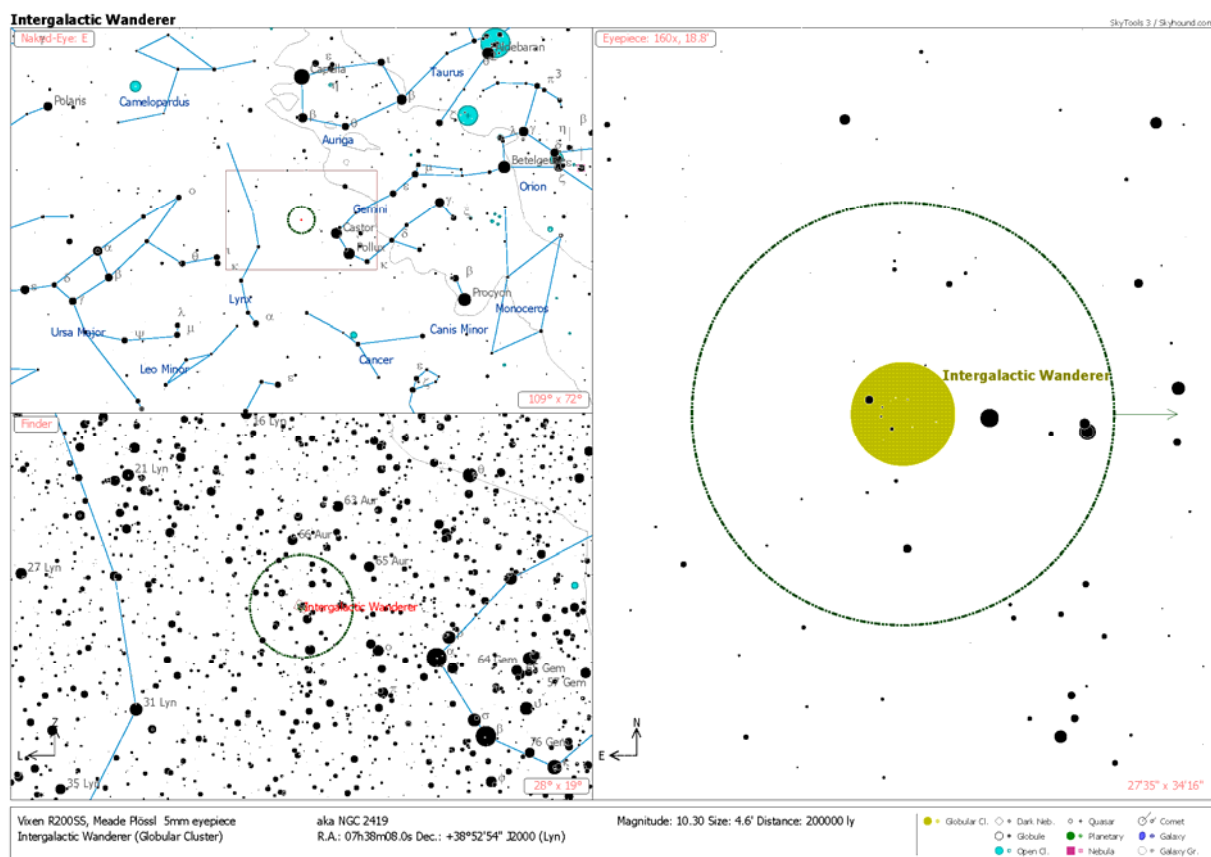


NGC 2419 – “Intergalactic Wanderer”

Uno dei più lontani ammassi globulari della Via Lattea. Osservabile con un buon telescopio amatoriale. Il periodo favorevole per l'osservazione va da ottobre ad aprile.



Ricerca:

La ricerca di **NGC 2419** nella discreta costellazione della Lince richiede un **buon binocolo** oppure un **cercatore** dal diametro minimo di **50 mm**.

Il punto di partenza è la principale stella della costellazione dei Gemelli **α Gem (Castore, mag. +1.58)** la quale, tra l'altro, è una bella **stella doppia** con la compagna, di **mag. +2.97** alla distanza di **4.94"** con angolo di posizione di **55°** (si tratta di un sistema "fisico", in quanto i due astri orbitano attorno al comune centro di massa con un periodo di 445 anni).

Con un telescopio munito di montatura equatoriale e con un oculare che fornisca bassi ingrandimenti, dirigendo lo strumento verso Nord usando solo il movimento in declinazione, da Castore si arriva facilmente a **θ Gem (mag. +4.91)** che si trova a circa metà strada del percorso. Procedendo verso Nord ancora per poco più di **4°** si arriva all'ammasso globulare che mostra un'immagine puntiforme.

Osservazione:

Visualmente, **NGC 2419** è un oggetto riservato a strumenti con diametro di ameno **200 mm.**, inoltre è sufficiente un leggero inquinamento luminoso per rendere difficile l'osservazione: angularmente vicino alla stella **SAO 60232**, di **mag. +7.2**, lo si può percepire con la tecnica della "visone distolta".

appare come una macchia sfocata, senza che sia possibile la sua risoluzione in stelle, neppure nelle parti periferiche, che richiedono invece uno strumento di almeno **300 mm.** di diametro.

L'ammasso che mostra un aspetto simile a quello di una "cometa senza coda", appare allora come "incorniciato" da quattro stelle di mag. da +13.5 a +14.

Un telescopio da 400 mm. a 150x permette di risolvere meglio le stelle della sua periferia.

Curiosità:

Ammasso Globulare oppure orma di un'antica galassia nana? Questa è la domanda che si pongono gli astronomi circa la natura di NGC 2419, in quanto quest'oggetto, scoperto da William Herschel (1738-1822) il 31 dicembre 1788, mostra una superficie piuttosto brillante per essere un ammasso globulare: inoltre, la struttura del suo nucleo assomiglia maggiormente a quello di una galassia nana.

Secondo uno studio pubblicato nel settembre 2009, NGC 2419 sembra il nucleo di una galassia, come Omega Centauri e M 22.. Per il fatto di trovarsi alla distanza di 300.000 anni-luce (come le due Nubi di Magellano), è stato battezzato il "Vagabondo Intergalattico".

La sua orbita intorno alla Via Lattea, che compie in 3 miliardi di anni lo pone infatti al di fuori dell'alone galattico. Il suo moto, appertanto alla corrente stellare della Vergine, secondo uno studio effettuato nel 2009, suggerisce che, in effetti, si tratta del nucleo di una piccola galassia appartenente a questa corrente.

(Testo tradotto e adattato dalla rivista "Ciel et Espace")

